



VENERDÌ INCONTRO TRA LE ASSOCIAZIONI NAPOLETANE E IL CARDINALE CRESCENZIO SEPE

Pago chi non paga", un murales dedicato alla legalità

NAPOLI. Tra un panino ed un bicchiere di vino dei Campi Flegrei servito insieme al vino prodotto nelle vigne espropriate al boss Bernardo Provenzano ed intitolate a Placido Rizzotto c'è anche lo spazio per osservare il murales realizzato dai giovani di Bagnoli dal titolo "Pago chi non paga".

«La storia del murales - racconta uno degli autori del murales, Luigi Cipolletta - è nata come passione, siamo giovani che si divertivano a disegnare, ora cerchiamo di portare un messaggio per la comunità nuovi orizzonti di legalità, per riprendersi gli spazi ed i luoghi che appartengono alla cittadinanza e che oggi sono nelle mani della camorra».

Risultati positivi, secondo **Mantovano**, ci sono, come «la cattura di 73 latitanti coinvolti in fatti di mafia e quasi 3 miliardi di beni sottratti alle attività criminali».

«Incontri come questo - dichiara Luca Simeone vice-presidente della X Municipalità - sono importanti per dare segni tangibili».

Venerdì prossimo il progetto "consumo critico" sarà presentato dalle associazioni antiracket partenopee al cardinale Crescenzo Sepe ed al vicario episcopale per la pastorale sociale e del lavoro, don Gaetano Romano che spiega: «chiederemo un impegno anche alle amministrazioni pubbliche nel servirsi di commercianti sottoscrittori del manifesto Pago chi non paga».

aa

